

Documento contro il taglio dello scalo ferroviario Vasto-San Salvo

VASTO. Due “Minuetto” di proprietà della Regione da gestire sulla tratta Vasto-Bologna e un finanziamento per il ripristino del servizio dell’Eurostar Lecce-Torino. Riparte da qui il rilancio dello scalo ferroviario Vasto-San Salvo. Le due novità sono state annunciate ieri pomeriggio dall’assessore regionale ai trasporti Giandonato Morra nel corso del consiglio straordinario convocato in città dall’amministrazione provinciale. Ad aprire i lavori è stato il presidente del consiglio, Enrico Rispoli. «I due Minuetto sono già stati acquistati. La Regione sta trattando con Rfi per ottenere la concessione e affidarla alla Sangritana», ha detto Morra che, per quanto riguarda l’Eurostar, incontrerà presto i vertici Rfi. Sono migliaia i viaggiatori che da due mesi sopportano disagi. I treni a lunga percorrenza non fermano più nello scalo Vasto-San Salvo. I convogli locali sono insufficienti e lo scalo è in preda al degrado. «Il Vastese non merita di essere penalizzato dalle scelte di Trenitalia», ha afferma il presidente della Provincia, Enrico Di Giuseppantonio. Da qui la decisione di riunire in città l’assise provinciale per discutere ed approvare un documento da presentare ai vertici di Trenitalia.

